

GALATINA

Con 60.000 euro sarà risolto il problema dei continui allagamenti e dei conseguenti disagi

di Gianfranco TUNDO

Partiranno a breve i lavori per la sistemazione di via Arezzo. Lo rende noto l'Amministrazione comunale. Finalmente i residenti del tratto di strada potranno tirare un respiro di sollievo, in quanto la zona si allaga durante le giornate di pioggia, provocando notevoli disagi ai cittadini.

L'importante provvedimento è stato siglato nei giorni scorsi dalla Giunta Antonica che ha approvato il progetto esecutivo di potenziamento della rete di fognatura bianca in una delle strade del Rione Italia. L'elaborato urbanistico prevede il raddoppio della rete esistente totalmente inadeguata ad accogliere le acque piovane. La spesa ammonta a 60.000 euro.

"Gli interventi inseriti in progetto - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Romano - porranno finalmente la parola fine ai disagi degli abitanti di via Arezzo. Questa arteria del Rione Italia, che incrocia con via Asti, in occasione di precipitazioni eccezionali e a causa della insufficiente capacità di smaltimento dell'inghiottitoio naturale, provoca degli allagamenti che creano notevoli disagio. In via Foggia esiste un nuovo collettore di rete fognaria bianca con recapito finale in via Cimitero. Pertanto, al fine di potenziare lo smaltimento delle acque meteoriche dall'incrocio di via Arezzo con via Asti, si procederà al potenziamento della rete fognaria bianca mediante la costruzione di nuove caditoie da

LA STRADA

Qui accanto un tratto di via Arezzo, una zona particolarmente "disastrata" che verrà ora sistemata con un progetto da 60.000 euro



Via Arezzo, via ai lavori

collegare al nuovo collettore di via Foggia".

A lanciare un appello all'Amministrazione Antonica di pericolo allagamenti erano stati i residenti di via Arezzo. Sulla vicenda i residenti avevano depositato in Comune una raccolta di firme. Della questione si è interessato il consigliere indipendente Giorgio Lo Bue,

che di recente ha indirizzato al primo cittadino Sandra Antonica un'interrogazione.

La denuncia dell'esponente politico di maggioranza si appunta su un vistoso degrado del Rione Italia, ed in particolare del problema degli allagamenti di via Arezzo.

Nella sua interrogazione il consigliere Lo Bue ha segnalato an-

che l'esistenza di ulteriori disagi nel quartiere più popoloso della città a cominciare da piazzetta Fedele. Qui la fontana della vasca a suo dire risulta essere piena di rifiuti di ogni tipo.

Sull'argomento nei giorni scorsi era intervenuto il Settore lavori pubblici del Comune affermando che la pulizia della fontana sarebbe stata programmata a breve.

L'INIZIATIVA

Un "espressino" per celebrare il pianista Massaro

di Valentina CHITTANO

Una chiave di violino disegnata con il cioccolato sulla schiuma di un espressino. Il simpatico tributo di un barista al maestro Bruno Vittorio Massaro racconta tanto in un piccolo gesto. A questo nome, tra i più grandi nel panorama dei pianisti, è legata una tradizione culturale importante che non solo Galatina riconosce. «Ma sta diventando sempre più difficile far avvicinare la gente alla grande musica - afferma Massaro - soprattutto i giovani sembrano poco interessati ad un universo che, invece, a mio parere, costituisce un eccezionale veicolo di crescita morale ed artistica.

Forse nelle scuole nessuno ne parla, eppure l'Italia resta la nazione più famosa al mondo per i suoi grandi compositori. Proprio a loro si ispira l'associazione "Amici della Musica P.Cafaro" che abbiamo costituito dal 1997 e che da allora si adopera per portare all'attenzione di tutti veri talenti e note sublimi».



Il maestro Massaro

Massaro, che è stato docente di pianoforte principale al conservatorio "Tito Schipa" di Lecce ed ha formato una scuola pianistica con allievi che si sono affermati a livello anche internazionale, preannuncia una nuova stagione concertistica ricca di personalità musicali eccellenti. «Si partirà a fine ottobre con la vincitrice del concorso di fama mondiale a Mosca, la pianista cinese Jin Ju - spiega Massaro - si spazierà poi fino a maggio tra i duetti di violino e pianoforte, la straordinaria letteratura violoncellista, quella intimista della chitarra e quella estrovertita del jazz. L'ingresso sarà sempre gratuito, proprio per permettere liberamente a tutti di emozionarsi al suono di composizioni uniche. Spero che con il tempo le istituzioni diventino un po' più sensibili alle richieste di crescita di questo settore culturale della città».